O·F·S
ORDINE FRANCESCANO SECOLARE
FRATERNITA' DI S.EFRAMO
-NAPOLI-

AL CONSIGLIO REGIONALE

O.F.S.

Oggetto: Relazione per l'anno 1992/93

Dopo l'accurato lavoro di ristrutturazione della Fraternita' da parte del Consiglio uscente, l'anno sociale 1992/93ha visto il Consiglio neo-eletto proteso verso la realizzazione di proposte gia' avanzate negli scorsi anni e mai attuate, nonche' all'attuazione di nuove iniziative ed obiettivi.

In questa situazione non sono mancate,pero', note negative nella vita di fraternita', basti pensare all'ingiustificato allontanamento di alcuni membri,nonostante ripetuti inviti; alle dimissioni del Padre Assistente fra Giuseppe Guida, al quale e' subentrato il parroco fra Giulio Di Domenico; ed infine, alla scarsa partecipazione all'unico momento di ritiro spirituale che la fraternita' si era concesso. Ma per grazia del Signore che non abbandona mai i suoi figli, la nostra fraternita ' ha vissuto momenti di grazia che hanno di gran lungo superato tutte le difficolta' alle quali abbiamo prima accennato.

Mai come quest'anno siamo riusciti a creare dei momenti di vera comunione con quella componente piu' anziana dell'O.F.S., che per lungo tempo era stata trascurata per vari motivi non sempre addebitabili a cattiva volonta', riuscendo in definitiva ad incontrarci almeno una volta al mese.
Poco forse e' stato fatto, ma tanto ancora resta da fare perche' questa comunione possa nel tempo perdurare ed arricchirsi.

Molta attenzione abbiamo dedicato come fraternita' alla accoglienza ed alla formazione dei nuovi arrivati.
Infatti, nello scorso Febbraio quattro fratelli hanno chiesto di iniziare il loro cammino di Noviziato.

/./././

Molti sono stati i momenti di vita comune col Primo Ordine, soprattutto incontri di preghiera. Cio' ha favorito non poco la possibilita' di avvicinare e coinvolgere i nostri studenti cappuccini nella vita di fraternita dell'OFS.
Non va sottovalutato quest'aspetto che, riteniamo essenziale ai fini della nostra e loro formazione, in modo da poter realizzare sempre meglio quella reciprocita' vitale piu' volte ribadita dalle nostre e loro Costituzioni. Non a caso questo clima di comunione instauratosi ha avuto pronta risposta nella viva disponibilita' di fra Alfredo Consorte che di buon grado ha accettato di aiutarci nella nostra formazione liturgica vivendo tra l'altro con entusiasmo ed interesse tutte le occasioni di vita fraterna sia locali che regionali.
E' stato anche grazie al suo generoso apporto che siamo riusciti,finalmente, ad animare una volta al mese la celebrazione Eucaristica domenicale, riuscendo a vivere pienamente questo fondamentale momento come centro della nostra vita di fraternita'.

Costante e' stato l'impegno della formazione rivolta a tutti i professi, durante la quale abbiamo iniziato a studiare il Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica, soprattutto grazie al contributo generoso e qualificato del nostro Padre Assistente fra Giulio Di Domenico.

Poche sono state le iniziative comuni con la fraternita' GI.FRA locale con la quale si lamenta scarsa comunione fraterna. I nostri rapporti si sono limitati agli incontri per l'organizzazione della seconda edizione del festival "Uniti nella gioia" e alla formazione degli araldini.

Come fraternita' OFS-GIFRA siamo, comunque, riusciti a portare a termine l'obiettivo prefissatoci, ormai da tempo, di regalare la statua di S. Francesco ed un Crocifisso di legno al nostro Convento dei Frati Cappuccini di S. Eframo. Il prossimo 4 Ottobre infatti, le due fraternita' saranno insieme impegnate per l'organizzazione dell'inaugurazione di detta statua nel chiostro del Convento stesso.

Positivi e bene accetti sono stati i vari incontri della fraternita' OFS regionale, ai quali si e' registrato una viva e responsabile partecipazione anche da parte dei nostri novizi.

Le nostre iniziative (tombolata,vendita di torte e piante ecc;) sono state tutte rivolte alla raccolta di fondi per le nostre missioni in Romania; per il progetto regionale di ristrutturazione del Convento di Nocera Inferiore; il sostenta-

mento del Progetto TAU nostra casa ad Assisi, talvolta ricorrendo anche a ripetute autotassazioni dei membri della fraternita'.

Di fondamentale importanza e' stato l'incontro di preghiera che abbiamo voluto vivere con le sorelle Clarisse Cappuccine; momento di grazia che ha contribuito a maturare in noi quella coscienza di comunione col II° Ordine molto spesso trascurato o del tutto ignorato.

Nell'arco di quest'anno sociale abbiamo potuto assaporare piu' che mai la presenza costante e viva del Signore Iddio in mezzo a noi, anche quando tutto ci sembrava perduto, come lo scorso Febbraio laddove la perdita del carissimo P. Luigi Monaco ci ha colti impreparati e stupiti. La sua presenza viva e costruttiva ci manchera' molto sia individualmente che come fraternita'; ma allo stesso tempo sappiamo che lui non ci abbandonera' mai, neppure dall'alto dei cieli, anzi, ci guidera' attraverso il suo valido esempio, piu' che mai vivo in noi, nel compiere la volonta' del padre.

Fraternamente in S. Francesco.

Napoli, li 26 Settembre 1993

IL MINISTRO
Enzo Notari